

**SANITÀ**

# Premio per la salute delle donne all'Azienda ospedaliera lecchese

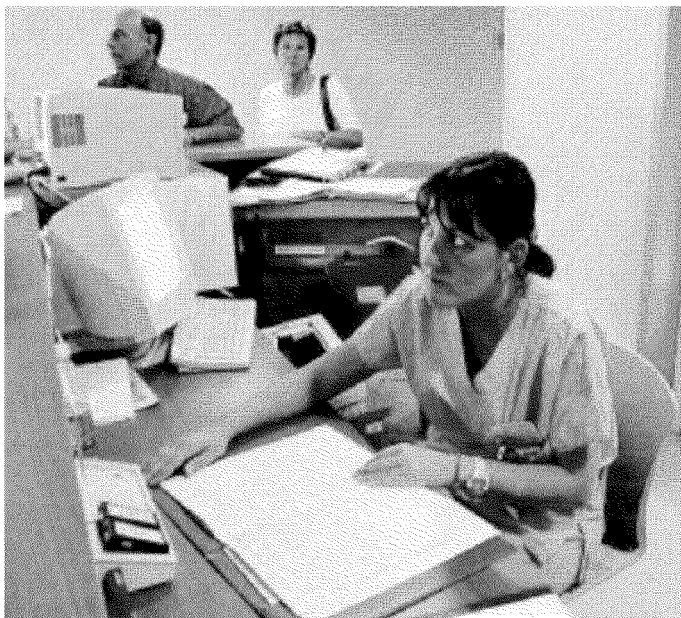
*Importante riconoscimento conferito dall'Osservatorio nazionale*

— LECCO —

**UN RICONOSCIMENTO** all'Azienda ospedaliera di Lecco assegnato dall'Osservatorio nazionale sulla Salute della donna. Tre bollini rosa: il massimo tra i riconoscimenti assegnati dall'ente che ogni anno segnala gli ospedali italiani più attenti alla salute delle donne, quelli più impegnati sul fronte delle malattie femminili. L'Osservatorio con il conferimento dei bollini rosa, vuole premiare anche le strutture che possiedono caratteristiche a misura di donne e che sono governate da un management sanitario, il più possibile al femminile.

Quest'anno la commissione valutatrice dell'Osservatorio ha ricevuto 115 candidature. Quella di Lecco si è attestata tra le 24 aziende ospedaliere lombarde, in posizione da primato (insieme al San Carlo, al Sacco, al Buzzi e al San Raffaele di Milano; agli Ospedali Riuniti di Bergamo; al San Matteo di Pavia).

**L'ELENCO** di tutti gli ospedali verrà raccolto in una guida dell'Osservatorio che sarà messa on line, con l'obiettivo di offrire alle donne uno strumento informativo in grado di orientarle in mo-



**PRIMATO** Premiata la capacità professionale e umana

do consapevole nella scelta dei luoghi di cura.

«Secondo noi è importante introdurre una prospettiva di genere all'interno dell'erogazione delle cure mediche che possa migliorare la salute non solo delle donne», ha spiegato oggi, a Roma, France-

sca Merzagora, presidente dell'Osservatorio.

La motivazioni per l'assegnazione dei tre bollini rosa all'Azienda Ospedaliera di Lecco? Più di una: per la possibilità che offre del parto in acqua e verticale in ostetricia e per il prelievo del sangue cordo-

nale; per l'attenzione particolare alle problematiche della menopausa, per l'attività laparoscopica e per le metodiche chirurgiche per l'incontinenza urinaria a Ginecologia; per il percorso diagnostico terapeutico relativo al tumore alla mammella.

**INOLTRE**, la Commissione dell'Osservatorio ha apprezzato la struttura lecchese per le sue caratteristiche multietniche e per le diverse opportunità e progetti a misura di donna. Tra esse la presenza del volontariato in sostituzione della mamma del paziente bambino, l'accesso prioritario allo sportello prenotazioni ed esami di laboratorio per gestanti e bambini sotto i sei anni, lo sportello unico per neogenitori.

«Siamo orgogliosi di questo riconoscimento - ha dichiarato per l'occasione Ambrogio Bertoglio, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Lecco è ospedale di eccellenza, dunque, non solo per la cura delle patologie che con maggiore frequenza riguardano le donne.

Lo è anche per la capacità professionale e umana del personale che accompagna ogni donna al centro del percorso terapeutico che la riguarda; da protagonista. Sia che si tratti della donna malata, che della donna che cura o delle donne che governa».

